



La Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia partecipa con profonda commozione alla scomparsa di Lorenzo Quilici, protagonista di una lunga e importante stagione dell'archeologia italiana e studioso al quale la topografia antica deve un contributo di eccezionale rilievo.

Dopo l'esperienza di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Lorenzo Quilici è stato Professore ordinario di Topografia dell'Italia antica all'*Alma Mater Studiorum* – Università di Bologna, dove ha anche diretto l'Istituto di Archeologia e coordinato il Dottorato in Topografia antica. L'università è stata per lui non soltanto il luogo della ricerca e dell'insegnamento, ma anche quello della formazione di numerosi studiosi che hanno raccolto e sviluppato nel tempo il suo magistero. La sua ricerca ha mostrato quanto la comprensione del mondo antico richieda di andare oltre il singolo monumento e di interrogare le connessioni tra insediamenti, percorsi, infrastrutture e forme del paesaggio. L'attenzione costante all'osservazione dei luoghi e al riscontro sul terreno ha caratterizzato un'attività scientifica condotta in numerosi territori italiani e mediterranei e ha contribuito in maniera sostanziale allo sviluppo degli studi topografici e dell'archeologia dei paesaggi.

A testimoniare l'ampiezza del suo impegno restano una produzione scientifica vastissima, le molte ricerche dedicate alle città e alla viabilità antica, con un'attenzione particolare alla Via Appia, e l'*Atlante tematico di Topografia antica*, fondato nel 1992 insieme a Stefania Quilici Gigli e divenuto negli anni un importante spazio di confronto per la disciplina.

La scomparsa di Lorenzo Quilici priva l'archeologia italiana di uno dei suoi maestri. Rimangono i suoi studi, gli allievi e, soprattutto, un modo di intendere il mestiere dell'archeologo nel quale rigore scientifico, esperienza diretta dei luoghi e curiosità verso le tracce del passato sono sempre rimasti inscindibili.

La Federazione delle Consulte Universitarie di Archeologia si stringe alla famiglia di Lorenzo Quilici, alla quale rivolge le più sentite condoglianze.